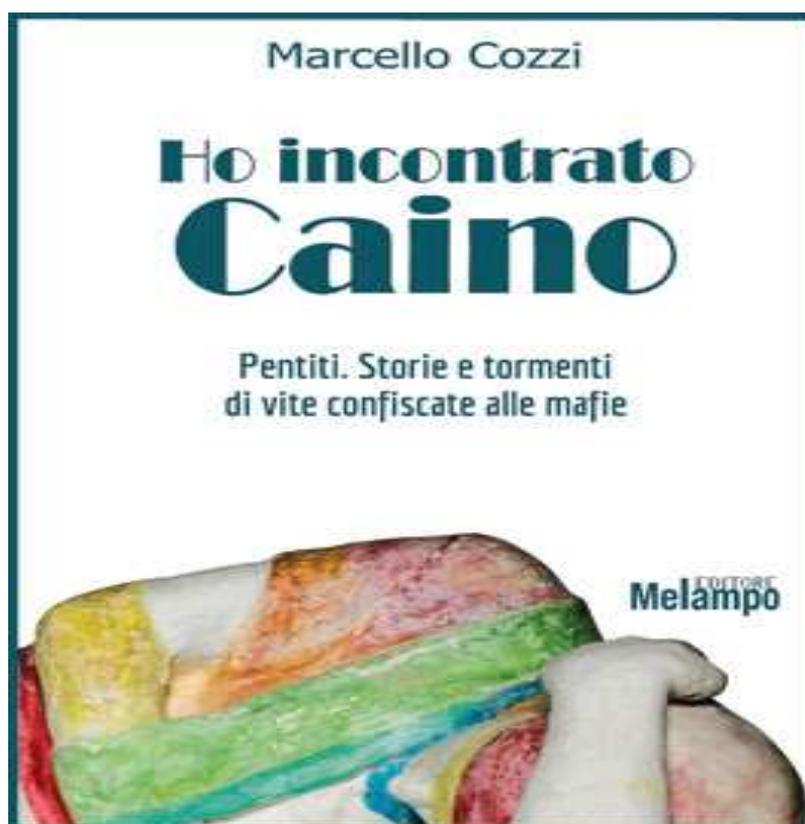


Martedì 15 novembre 2016 – ore 20.30
Sala Mons. Luigi Petris Centro E. Balducci, Zugliano



Incontro con **don Marcello Cozzi**,
già vicepresidente di
Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Introducono
Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro Balducci
Francesco Cautero, responsabile di Libera Udine

«Questo ex boss, costretto ora a vivere come se non esistesse, l'ho guardato in faccia, l'ho chiamato per nome, l'ho incontrato nei luoghi più impensabili e ci ho camminato accanto. Ho incrociato il suo sguardo mentre mi raccontava di guerre e di morti ammazzati».

Tormenti di vite in fuga. In queste pagine parlano pentiti eccellenti di mafia, un tempo protagonisti di stragi efferate, estorsioni, traffico di armi, droga e rifiuti tossici. Sei collaboratori di giustizia – uno fra tutti Gaspare Spatuzza, l'uomo d'onore che ha dato il massimo impulso alle indagini sulla trattativa Stato-mafia – che restituiscono squarci di grande storia italiana criminale, insieme alla testimonianza personale.

E mentre la loro narrazione ambisce a farsi anche rinascita spirituale, la voce ricorda: dalla giovanile attrazione irresistibile per il potere fino all'attuale paura di vendetta, per aver rotto uno scellerato patto di sangue con le più spietate cosche di Cosa nostra e 'ndrangheta.

Uomini e donne sui cui volti don Cozzi riconosce i tratti di Caino e che incontra in carceri di massima sicurezza o in località segrete, nascosti da nuove identità. Ma senza alcuna promessa di perdono a buon mercato, nella convinzione che la misericordia si incroci necessariamente con la restituzione di giustizia ad Abele per il male sofferto. E nella certezza che il bene più prezioso da confiscare alle mafie siano i loro stessi affiliati.

Don Marcello Cozzi, già vicepresidente di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, associazione per la quale ora coordina il Servizio nazionale antiracket e antiusura e di accompagnamento ai testimoni di giustizia. Impegnato da decenni sul versante del disagio sociale, nell'educazione alla legalità e nel contrasto alle mafie, ci parlerà dei suoi incontri con i pentiti di mafia – uno fra tutti Gaspare Spatuzza, l'uomo d'onore che ha dato il massimo impulso alle indagini sulla trattativa Stato-mafia – che restituiscono squarci di grande storia italiana criminale, insieme alla testimonianza personale.